

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

a.s. 2025/2026

Classe V D GRAFICA E COMUNICAZIONE

ISTITUTO TECNICO

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE

Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail: svsv00100p@istruzione.it

Documento predisposto dal consiglio della classe V D GRAF

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1. Profilo dell'indirizzo Grafica e Comunicazione
- 1.2. Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del Consiglio di classe
- 2.2. Continuità Docenti
- 2.3. Composizione, storia e profilo della classe
- 2.4. Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL COLLOQUIO SECONDO L'O.M. n. 45 del 9/03/2023

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- 6.1. Attività formative presso la scuola (rivolte a tutta la classe)
- 6.2. Progetti, simulazione imprenditoriale, incontri per orientamento e crescita professionale (svolte solo da alcuni alunni)
- 6.3. Stage presso amministrazioni, Imprese, studi tecnici, manifestazioni pubbliche

7. EDUCAZIONE CIVICA

8. PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- 9.1. Lingua e letteratura italiana
- 9.2. Storia
- 9.3. Progettazione multimediale
- 9.4. Tecnologie dei processi di produzione
- 9.5. Laboratori Tecnici
- 9.6. Organizzazione e gestione dei processi produttivi
- 9.7. Inglese
- 9.8. Matematica
- 9.9. Religione cattolica
- 9.10. Scienze motorie e sportive

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1. Criteri di valutazione
- 10.2. Criteri attribuzione crediti
- 10.3. Tabella per l'attribuzione del credito scolastico
- 10.4. Griglia di valutazione della prima prova
- 10.5. Griglia di valutazione della seconda prova
- 10.6. Griglia di valutazione del colloquio orale
- 10.7. Simulazioni prove d'esame

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo dell'indirizzo Grafica e Comunicazione

La preparazione specifica del diplomato tecnico, settore tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione, si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla, e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

L'indirizzo di studi prevede nel triennio lo studio approfondito delle materie specialistiche del corso Progettazione multimediale, Tecnologia, Organizzazione, Gestione dei processi produttivi, Teoria della comunicazione. Particolare attenzione viene dedicata ai Laboratori tecnici che rappresentano una disciplina ordinamentale.

Nel primo biennio è prevista una formazione culturale di base con l'avvio al disegno, alla progettazione grafica, alle Tecnologie applicate. Per l'intero quinquennio la lingua straniera è l'inglese.

Assumono grande importanza le esperienze di PCTO che si realizzano nella partecipazione a progetti e concorsi in collaborazione con aziende, soggetti pubblici e privati del territorio. Sono svolti Laboratori tecnici con la docenza di esperti e affermati professionisti del settore. Il diplomato in Grafica e Comunicazione è in grado di progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti, realizzare prodotti multimediali, progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web, analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento, gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente.

1.2 Quadro orario indirizzo

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE DELLA TERRA	2	2			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
FISICA	3	3			
CHIMICA	3	3			
GEOGRAFIA		1			
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	3	3	3		
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE			2	3	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE			4	4	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI					4
LABORATORI TECNICI			6	6	6
TOTALE ORE	32	33	32	32	32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio della Classe 5^A D GRAFICA E COMUNICAZIONE

Anno scolastico 2025/2026

Materia	Docente
Lingua Italiana, Storia, Cittadinanza e Costituzione	Andrea Tessitore
Lingua Inglese	Cristina Bottino (Emma Pelleri dal 23/02/2026 al 30/04/2026)
Matematica	Elisa Gastaldo
Progettazione Multimediale	Simone Zunino Alice Ferrari (Itp)
Tecnologie dei Processi di Produzione	Elena Ricci Giampaolo Parodi (Itp)
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	Raffaella Enrico (Sara Delfino Dal 15/09/2025 Al 19/12/2025) Alice Ferrari (Itp)
Laboratori Tecnici	Barbara Mezzaro Gianpaolo Parodi (Itp)
Scienze Motorie e Sportive	Iuliana Hirjanu
Religione Cattolica	Barbara Ricaldone
Sostegno	Nicole Pesce Giuseppe Paolo Roberta Raimondo

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3^a Docente	Classe 4^a Docente	Classe 5^a Docente
Lingua Italiana	Elisa Cevolin	Andrea Tessitore	Andrea Tessitore
Storia	Elisa Cevolin (Laura Bandiziol Dal 14/09/2023 Al 07/01/2024)	Andrea Tessitore	Andrea Tessitore
Lingua Inglese	Cristina Bottino	Cristina Bottino	Cristina Bottino (Emma Pelleri dal 23/02/2026 al 30/04/2026)
Matematica	Luca Valle	Elisa Gastaldo (Luca Valle dal 15/09/2024 al 05/12/2024)	Elisa Gastaldo
Progettazione Multimediale	Eleonora Massafiero Valentina Scaiola (Itp)	Sergio Olivotti (Alessandro Raso dal 01/10/2024 al 03/04/2025) Gianpaolo Parodi (Itp)	Simone Zunino Alice Ferrari (Itp)
Tecnologie dei Processi di Produzione	Raffaella Enrico Francesco Della Volpe (Itp)	Raffaella Enrico Gianpaolo Parodi (Itp)	Elena Ricci Gianpaolo Parodi (Itp)
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	//	//	Raffaella Enrico (Sara Delfino dal 16/09/2024 al 19/12/2024) Alice Ferrari (Itp)
Laboratori Tecnici	Marta Delfino Gianpaolo Parodi (Itp)	Eleonora Massafiero Gianpaolo Parodi (Itp)	Barbara Mezzaro Gianpaolo Parodi (Itp)
Teoria della Comunicazione	Roberto Maina	Daniela Esposito dal 07/02/2024 a fine anno (Patrizia Tovagliaro dal 30/09/2024 al 29/11/2024; Giada Siro dal 03/12/2024 al 13/12/2024). La titolare di cattedra, Prof.ssa Emanuela Lai non ha mai svolto servizio ai sensi del D.L. 26 marzo 2001, N. 151.	//
Scienze Motorie e Sportive	Nicolò Saccone	Iuliana Hirjanu	Iuliana Hirjanu
Religione	Barbara Ricaldone	Barbara Ricaldone	Barbara Ricaldone
Sostegno	Nicole Pesce Marcello Figoni Anna Frumento Roberta Raimondo	Nicole Pesce	Nicole Pesce Giuseppe Paolo Raimondo Roberta Raimondo

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe è composta da 24 studenti. Tredici di essi fanno parte del gruppo originario che è insieme dalla classe prima, tra i quali si annovera un ragazzo che si è trasferito da altra sezione a dicembre del primo anno. Occorre sottolineare che la classe prima contava 21 alunni ad inizio anno, di cui due non frequentanti in quanto soggetti ad istruzione parentale ai sensi del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, art.1 comma 4; nel passaggio dalla prima alla seconda alcuni alunni sono stati orientati ad altri percorsi di istruzione, sicché al termine del primo anno solo 15 alunni sono stati ammessi alla classe seconda. All'inizio del secondo anno 4 ragazzi provenienti dalle seconde dell'anno precedente e uno proveniente da altra scuola sono stati inseriti nel gruppo; inoltre, nel mese di dicembre, un alunno è stato trasferito da altra sezione, portando il numero complessivo di alunni a 21. Al termine della classe seconda due alunni sono stati fermati e uno è stato trasferito ad altro indirizzo; contestualmente due alunni che erano stati respinti nella corrispettiva classe 3[^]D GRAF dell'anno precedente sono stati inseriti nel gruppo classe e una è stata trasferita in ingresso da altra provincia, così che il numero di alunni all'inizio della classe terza risultava pari a 22. Nel corso del primo quadrimestre, tuttavia, un alunno proveniente dalla sezione B dello stesso indirizzo di studi veniva trasferito presso la classe, portando il numero complessivo di alunni a 23. Al termine della classe terza due alunni sono stati fermati, ma all'inizio dell'anno successivo sono stati aggiunti in elenco tre alunni bocciati da diverse classi quarte dell'anno precedente, portando il numero complessivo di alunni in elenco a 24. Occorre sottolineare che di questi 24 alunni uno non ha mai frequentato essendosi ritirato di fatto a poche settimane dal termine dell'anno scolastico 2023-2024 pur non avendo mai formalizzato la propria scelta. Infine, nel presente anno scolastico, un alunno proveniente dalla classe 5[^]D GRAF dell'anno scolastico 2024-2025, non ammesso all'esame, è stato inserito nell'attuale 5[^]D GRAF, portando il numero complessivo di alunni a 24. Occorre infine riportare che un'alunna poco prima delle vacanze di Pasqua ha deciso di interrompere la frequenza per motivi personali e, nonostante gli sforzi del Consiglio di Classe non è stato possibile farla desistere dal suo proposito di interrompere la frequenza.

Il gruppo classe originario ha sempre reagito collaborativamente con i nuovi compagni, integrandoli senza difficoltà e contribuendo spesso allo sviluppo di un clima positivo.

Nel corso del triennio la maggioranza degli alunni ha avuto un percorso scolastico regolare, come dettagliato in precedenza.

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con D.S.A / B.E.S i cui PDP sono stati redatti dal Consiglio nel mese di novembre 2025 e formalizzati durante lo scrutinio del primo quadrimestre in data 06 febbraio 2026; lo stesso iter è stato rispettato per il PEI dei

due ragazzi con riconoscimento di disabilità ai sensi della L. 104/92.

Dal punto di vista dell'atteggiamento tenuto durante il percorso scolastico, si è rilevato che la maggior parte della classe ha frequentato con regolarità e ha mantenuto un comportamento generalmente corretto, seppur talvolta poco controllato dal punto di vista della condotta, soprattutto in funzione dell'orario scolastico. Sin dalla prima, i ragazzi hanno mostrato scarsa tenuta nella seconda parte della mattinata, spesso di difficile gestione soprattutto per le materie più teoriche. Un gruppo molto ristretto ha per contro sempre manifestato un atteggiamento responsabile e maturo, con ovvie positive conseguenze sul rendimento scolastico. Per la restante parte della classe la partecipazione al dialogo educativo non è risultata sempre adeguata. In pochi casi si rilevano problemi di frequenza, spesso legati a condizioni di salute debitamente certificate. La maggior parte degli studenti ha mostrato una motivazione allo studio non sempre adeguata, anche se occorre rilevare che, quando coinvolti in attività pratiche ed interdisciplinari, i risultati sono stati spesso superiori alle aspettative. Taluni hanno manifestato difficoltà ad adeguarsi alle richieste didattiche dei docenti, trascinandosi dietro delle lacune importanti, non sempre colmate in pienezza. Occorre infine sottolineare che, sebbene il loro percorso di scuola superiore sia stato condotto quasi interamente in presenza, gli ultimi due anni di scuola secondaria di primo grado sono stati negativamente influenzati dalla crisi pandemica che li ha costretti alla didattica a distanza per l'intero secondo quadrimestre della classe seconda e per buona parte della classe terza della secondaria di primo grado, con un esame finale in presenza ma limitato alla prova orale.

Una parte della classe ha partecipato abbastanza attivamente alle attività didattiche durante tutto il triennio, mentre per il resto la partecipazione è stata spesso passiva. Per tale gruppo un metodo di studio poco efficace e discontinuo ha reso necessari da parte dei docenti interventi volti ad un maggior coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

Se, come precedentemente accennato, circa metà degli alunni ha una certificazione BES/DSA e due alunni hanno un PEI, occorre sottolineare che molti degli alunni non certificati presentano difficoltà analoghe. Al termine dell'anno scolastico, il grado di preparazione e maturazione raggiunto dagli alunni presenta alcuni elementi di disomogeneità, evidenziando due situazioni distinte: un primo gruppo è costituito da un numero assai ristretto di studenti che ha affrontato con metodo e serietà l'intero triennio e per questo ha ottenuto una buona preparazione nelle varie discipline di studio. Il secondo gruppo, composto dalla maggioranza della classe, si è impegnato con discontinuità e in maniera settoriale acquisendo una preparazione differenziata ma con risultati complessivamente sufficienti.

Esito dello scrutinio finale della classe III 2023-2024

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 – 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
22	14	4	2	1	4	2

Esito dello scrutinio finale della classe IV 2024-2025

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
24	11	9	1	2	4	1

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca. Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere il più possibile in ogni studente una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari

materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Ogni volta che la disponibilità di ambienti e di risorse umane lo ha reso possibile, la classe è stata coinvolta in attività interdisciplinari volte da un lato al potenziamento delle conoscenze e competenze di base e dall'altro alla suddivisione del gruppo classe in sottogruppi dimensionalmente più adeguati alla realizzazione di attività laboratoriali. In tal senso, l'innovazione didattica è stata favorita negli ultimi due anni dalla sperimentazione della metodologia *Didattica per Ambienti di Apprendimento*, che ha visto il triennio dell'indirizzo Grafica e Comunicazione impegnato in ambienti appositamente strutturati per favorire la didattica delle singole discipline e l'interdisciplinarietà tra le medesime, promuovendo tanto l'acquisizione di contenuti e metodologie proprie di ciascuna materia quanto il collegamento tra i diversi ambiti disciplinari.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d.C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo, ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, *problem solving*. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni online, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; alcuni studenti hanno consolidato buone strategie e un deciso grado di maturità nell'affrontare il proprio percorso formativo; un buon numero di studenti, pur mostrando un notevolissimo percorso di evoluzione rispetto ai primi anni di frequenza, ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente al raggiungimento di una valutazione positiva, manifestando ancora alcune fragilità in singoli ambiti; un altro gruppo ha faticato a consolidare strategie atte

ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze, seppur con risultati accettabili nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità;
- incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per gli allievi con DSA/BES;
- valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto l'impegno, i progressi acquisiti, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO

Le attività sono svolte dai docenti di Progettazione Multimediale e Lingua Inglese, seguendo la metodologia del *Team CLIL*, resa necessaria dall'assenza di personale docente della classe A-10 con idonea certificazione CLIL.

La modalità prediletta è stata la lezione partecipata affiancata da attività di carattere laboratoriale. In particolare, nel primo periodo si è proposto un lavoro legato ai contenuti di storia dell'arte collegabili in maniera specifica con il *graphic design*, presentando i vari argomenti con slide interattive.

Gli strumenti utilizzati dai ragazzi per rielaborare le lezioni in lingua sono stati: presentazioni alla classe con esposizione orale di immagini riguardanti gli argomenti trattati e riferiti alla storia dell'arte, del design e della grafica.

Gli argomenti svolti sono stati:

- L'Impressionismo
- L'Art Nouveau
- La Bauhaus
- Il Cubismo
- Il Futurismo
- Il Dadaismo
- La Pop Art

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL COLLOQUIO SECONDO IL D.M. n. 13 del 29/01/2026 E L'O.M. n. 54 del 26/03/2026

Il colloquio è disciplinato dall'art. 2 del D.M. 13/2026, che richiama il D.Lgs 13 aprile 2017, n.62, e dall'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (art. 1, comma 30, L. 107/2015), reperibile online nell'apposita sezione della Piattaforma Unica.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b del D.M 13/2026; il candidato nel corso del colloquio dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, e mostrare il grado di responsabilità e maturità raggiunto;
- b. di essere in grado di sviluppare una riflessione critica sul percorso svolto sia dal punto di vista scolastico sia da quello personale, anche in relazione alle informazioni riportate nel sopracitato Curriculum.
- c. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- d. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dalla riflessione critica sul percorso di studi e verrà seguito da proposte di domande ed approfondimenti da parte dei commissari sulle quattro discipline individuate dal MIM nel mese di gennaio. I candidati della classe in oggetto potranno essere sollecitati anche sul CLIL poiché i docenti di Progettazione Multimediale e Inglese che hanno svolto le attività di Team CLIL risultano entrambi interni alla commissione.

Si precisa che in allegato all'O.M. 54 del 26/03/2026 è riportata la griglia per la valutazione del colloquio.

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO:

Il consiglio di classe nella riunione di inizio anno, all'unanimità, si è posto il perseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali

Rispettare la puntualità e le norme che regolano l'attività scolastica.

Consolidare la socialità e la partecipazione all'interno della classe e della scuola attraverso un corretto rapporto con i compagni, gli insegnanti e il personale dell'Istituto. Favorire la maturazione della personalità attraverso la riflessione critica su idee, comportamenti, valori.

Obiettivi cognitivi

Sapere

Esporre correttamente gli argomenti utilizzando le capacità di analisi e di sintesi;

Comprendere e analizzare vari tipi di testo (storico, artistico, letterario etc.).

Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e discipline diverse cogliendone le relazioni.

Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere opinioni personali.

Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Saper fare

Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera. Analizzare

situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili.

Operare per obiettivi e per progetti.

Individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni. Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari.

Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

Partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti secondo i diversi livelli di apprendimento descritti nel profilo della classe.

6.1. Attività svolte nel triennio

ANNO SCOLASTICO	PERIODO	ATTIVITA'	REFERENTI
2023/2024	intero anno scolastico	Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro	Prof.ssa Alessia Ferrua
	novembre/maggio	Corso PNRR "Dal Design al 3D"	Prof. Dante Mollica
	febbraio/aprile	Progetto murale "ANPI KURSAAL"	Prof.ssa Marta Delfino
	aprile/maggio	Progetto "ArtRibel Priamar"	Prof.ssa Marta Delfino
	aprile/maggio	Progetto "Murale UILDM"	Prof.ssa Raffaella Enrico
	maggio	Progetto "Murale via Olivette"	Prof.ssa Eleonora Massaferrò
	maggio	Campionati Italiani di Paratriathlon	Prof.ssa Eleonora Calegari
	luglio/agosto	Corso PNRR "Dare Forma al Colore 3 - Summer Edition"	Prof.sse Alessia Ferrua e Barbara Ricaldone
2024/2025	settembre/ottobre	Concorso Guardia di Finanza - Concorso interno aperto a tutte le sezioni	Prof.ssa Alessia Ferrua
	ottobre/maggio	Progetto "Peer to Peer" (in collaborazione con YEPP Loano)	Prof.ssa Alessia Ferrua
	novembre/dicembre	Progetto "Una Felpa per Falcone" - Concorso interno aperto a tutte le sezioni	Prof.ssa Raffaella Enrico
	novembre/gennaio	Open Day	Prof.ssa Mara Marisaldi
	gennaio/marzo	Corso PNRR "Database"	Prof. Dante Mollica
	gennaio/maggio	Corsi PNRR "Certificazioni Linguistiche"	Prof.ssa Bottino
	febbraio/aprile	Corso PNRR "Corso Agenzia di Comunicazione in Classe"	Prof.ssa Raffaella Enrico
	maggio	Progetto "4 passi nelle piazze"	Prof.sse Alessia Ferrua e Cristina Bottino
	maggio	Gita PCTO in Cilento	Prof.sse Alessia Ferrua e Giada Magini
	maggio	Gara Nazionale di Grafica	Prof.ssa Eleonora Massaferrò
	maggio	Graphic Days Torino	Prof.ssa Eleonora Massaferrò
	luglio	Corso PNRR "Tutti per uno, uno per tutti: dipingiamo le aule del Falcone"	Prof.sse Alessia Ferrua e Barbara Ricaldone
2025/2026	novembre-dicembre	Corso PNRR "Tecniche e tecnologie per la pittura"	Prof.sse Alessia Ferrua e Barbara Ricaldone

	novembre	Salone "Orientamenti" a Genova	Prof.ssa Giorgia Rosso Casanova
	Dicembre	Salone Orientamento Pietra Ligure	Prof. Simone Zunino
	febbraio	Gita FSL "Rimini/Ravenna"	Prof.sse Alessia Ferrua e Giada Magini
	aprile-maggio	Piano Estate 'Bellezze in Corto'	Prof. Simone Zunino
	maggio	Realizzazione Portfolio	Prof. Simone Zunino

Si precisa che in ogni anno scolastico sono state riconosciute singolarmente attività di PCTO/FSL a singoli alunni che, in pieno accordo con l'Istituzione Scolastica hanno provveduto a svolgere percorsi riconosciuti al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, ovvero almeno le 150 ore obbligatorie previste dalla normativa (L. 145/2018 che rimodula il monte ore precedentemente previsto dalla L.107/2015, che ne istituiva l'obbligatorietà) e nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dal D.L. 127/2025. In particolare si rilevano, suddivisi per anno scolastico:

2023/2024

- Svolgimento attività PCTO online (2 alunni)
- Partecipazione al progetto YEPP "Talk and Show" (1 alunna)
- Svolgimento stage presso studio grafico professionale (1 alunna)
- Svolgimento anno di Servizio Civile Universale (1 alunno)

2024/2025

- Partecipazione alla gara nazionale di grafica a Brescia (1 alunna)
- Partecipazione al corso PNRR ICDL (1 alunno)
- Partecipazione al corso PNRR "Dal Design al 3D - edizione 24/25" (1 alunno)
- Partecipazione a progetti YEPP (4 alunni)

2025/2026

- Partecipazione ad un progetto di montaggio video (1 alunno)
- Partecipazione a corsi FSL online (1 alunno modificare se se ne aggiungeranno altri, dato aggiornato al 23/03/2026)

Si sottolinea altresì che, ai sensi della L.107/2015 che richiama l'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001 e il D.P.R. n. 122/2009, l'attività di PCTO (ora FSL) si configura come attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, come tale, deve essere ripetuta in caso di non superamento dell'anno scolastico. Questa fattispecie riguarda complessivamente 5 alunni: due che hanno ripetuto la classe terza, perdendo le attività svolte nell'a.s. 2022/2023, con eccezione del corso sulla sicurezza che viene certificato con documento valido 5 anni, due che hanno ripetuto la classe quarta, perdendo le relative attività svolte nell'a.s. 2023/2024 e uno che ha ripetuto la classe quinta, perdendo le relative attività svolte nell'a.s. 2024/2025. L'Istituzione scolastica, nella persona della referente per il PCTO/FSL per i corsi del settore tecnologico prof.ssa Alessia Ferrua, ha provveduto a delineare anche percorsi *ad hoc* in modo che a tutti venisse data la possibilità di raggiungere il monte ore previsto.

6.2. Progetti, simulazione imprenditoriale, incontri per orientamento e crescita professionale (svolte da tutta la classe e/o solo da alcuni alunni)

a.s. 2022 / 2023

Progetto "Murales Sede ANPI Loano"

a.s. 2024/25

OrientaMenti - Genova
Gara nazionale di Grafica
Summer Camp - Politecnico di Torino

a.s. 2025/26

OrientaMenti - Genova
Incontro con i Maestri del Lavoro di Savona
Incontro con AVIS
Formazione BLSD

SI VEDA ALLEGATO PCTO per scheda personale di ogni singolo alunno**7. EDUCAZIONE CIVICA**

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica disciplinato ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - trasversale alle discipline - pone a suo fondamento la conoscenza della Costituzione italiana, la il riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Tre sono le tematiche principali oggetto dell'insegnamento:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità, solidarietà e salute;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

La materia è stata affrontata dai docenti della classe mediante l'utilizzo di didattiche partecipate e laboratoriali volte a sviluppare negli studenti capacità critiche e di problem solving, anche attraverso lavori di gruppo e l'esposizione in classe di tematiche approfondite autonomamente dagli studenti.

Di seguito si indicano le materie e i docenti che hanno concorso all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un monte ore complessivo di 33 ore.

In particolare, durante il quinto anno la classe ha sviluppato i seguenti argomenti:

Docenti	Disciplina	Ore	Argomento
----------------	-------------------	------------	------------------

Tessitore	Storia	12	Costituzione: la Costituzione italiana, Shoa, Organismi sovranazionali (Onu)
Zunino	Programmazione multimediale	15	Agenda 2030
Hirjanu	Scienze Motorie	6	Educazione alla Salute e Primo Soccorso

8.PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Destinazione	Oggetto
2023-24	Sede	Certificazioni informatiche- ICDL (solo alcuni alunni)
	Sede	Certificazioni linguistiche (solo alcuni alunni)
2024-25	Sede	Certificazioni informatiche- ICDL (solo alcuni alunni)
	Sede	Certificazioni linguistiche (solo alcuni alunni)
	Sede	Certificazioni informatiche - ICDL (solo alcuni alunni)
2025-26	Sede	Certificazioni linguistiche (solo alcuni alunni)

VEDI ALLEGATO PCTO E DATI CARICATI A CURA DEGLI ALUNNI SU PIATTAFORMA UNICA

9. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Andrea Tessitore

Testo: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, "Loro e noi" vol. 3 edizione Paravia

Obiettivi iniziali:

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana
- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere

- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti in modo sufficiente dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente e solo un ridotto numero di studenti evidenzia ancora alcune difficoltà interpretative ed espositive, specie nella produzione scritta. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno conseguito buoni risultati sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

Si segnala comunque che, rispetto ai livelli di competenze in ingresso, anche gli alunni con più difficoltà hanno mostrato qualche miglioramento, in modo diversificato a seconda dell'applicazione allo studio e dell'impegno.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale

- Esercitazioni di scrittura

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM/ pc personale
- Materiale audiovisivo e immagini

Strumenti di verifica

- Interrogazione Tema (tipologia C dell'esame di stato)
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Questionari ed esercizi

Numero prove

Mediamente 7 (tra prove scritte e orali). Durante l'anno sono state assegnate alla classe alcune simulazioni ministeriali della prima prova d'esame considerate sia come verifiche effettuate in presenza sia come compiti assegnati a casa. Tempo assegnato: 2 o 3 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
- Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia ministeriale per la valutazione degli scritti di maturità.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto
- Saper produrre testi di varie tipologie chiari, corretti e coerenti con le consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

La letteratura del secondo Ottocento

- il contesto storico, sociale e intellettuale dalla metà secolo.
- Cenni su Carducci: la figura del poeta Vate, la funzione del poeta nell'Italia postunitaria, la glorificazione e invenzione della storia nazionale.
- Scapigliatura e naturalismo.
- *L'Assommoir* di Zola, attraverso la lettura *L'alcool inonda Parigi*: vite marginali, valvole di sfogo, la metropoli industriali e le sue contraddizioni.

Il Verismo e Giovanni Verga,

- vita e pensiero; lo sviluppo ed evoluzione dello stile verista, a partire dall'influenza del Naturalismo.
- *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: le novelle *Rosso Malpelo* e *La roba*.
- Il ciclo dei *Vinti*: la *Prefazione* dei *Malavoglia* e la riflessione di Verga sui contenuti dell'opera.
- Trama dei *Malavoglia*, i personaggi del romanzo, la presenza de *la fiumana del progresso* e della *morale dell'ostrica* all'interno del romanzo.
- Trama di *Mastro Don Gesualdo*, la figura irrisolta del protagonista tra origini popolari e velleità aristocratico-borghesi.

Il Decadentismo europeo

Le origini e il contesto storico
Decadentismo e Romanticismo
Decadentismo e Naturalismo
Lecture antologiche:

C. Baudelaire, “Corrispondenze” da *I fiori del male*
“L'albatro” da *I fiori del male*

O. Wilde, “Un maestro di edonismo” da *Il ritratto di Dorian Gray*

Gabriele D'Annunzio - vita, opere, poetica

Lecture antologiche:

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da *Il piacere*

“La pioggia nel pineto” da *Alcyone*

Giovanni Pascoli - vita, opere, poetica

Lecture antologiche:

“Una poetica decadente” da *Il fanciullino*

“X agosto” da *Myricae*

"Temporale" da *Myrica*
"Novembre" da *Myrica*
"Il gelsomino notturno" da *I canti di Castelvecchio*

La cultura italiana del primo Novecento

Le Avanguardie: cenni generali

- a. Il Futurismo: La "ribellione" futurista; I manifesti e la poesia
b) La poesia crepuscolare: tematiche e modelli

Italo Svevo - Vita, opere, poetica

Lecture antologiche:

"Ritratto dell'inetto" da *Senilità*
"Il fumo" da *La coscienza di Zeno*
"La morte del padre" da *La coscienza di Zeno*
"La profezia di un'apocalisse cosmica" da *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello - vita, opere, poetica

Lecture antologiche:

"La costruzione della nuova identità e la sua crisi" *fu Mattia Pascal*
"Non saprei proprio dire ch'io mi sia" da *Il fu Mattia Pascal*
"Ciaula scopre la Luna" da *Novelle per un anno*
"Il treno ha fischiato" da *Novelle per un anno*

Giuseppe Ungaretti Vita, opere, poetica

Lecture antologiche:

"Il porto sepolto" da *L'allegria*
"Fratelli" da *L'allegria*
"Veglia" da *L'allegria*
"I fiumi" da *L'allegria*
"Mattina" da *L'allegria*
"Soldati" da *L'allegria*
"In memoria" da *L'allegria*

Eugenio Montale Vita – opere - poetica

Lecture antologiche:

"I limoni" da *Ossi di seppia*
"Merigiare pallido e assorto" da *Ossi di seppia*
"Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia*
"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" da *Xenia*

Cenni sulla narrativa del secondo dopoguerra

Sintesi sulla produzione dei principali autori

Alberto Moravia – Beppe Fenoglio – Primo Levi – Italo Calvino - Elsa Morante - Natalia Ginzburg

9.2 STORIA

Docente Prof. Andrea Tessitore

Libro di testo: Valerio Castronovo, *Impronta Storica*, vol. 3, edizione

Obiettivi iniziali

Possedere le conoscenze storiche fondamentali dell'epoca presa esame Collegare e interpretare le conoscenze acquisite

Esporre, oralmente e per iscritto, adoperando correttamente termini e concetti

Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni contemporanee

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, in modo differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Alcuni studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano alcune carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri risentono di difficoltà nell'esposizione. Non è stato sempre adeguato l'interesse mostrato generalmente dalla classe per la materia. In alcuni studenti, tuttavia, è stato particolarmente apprezzabile il livello di partecipazione al dialogo educativo. Il programma previsto nella programmazione di inizio anno scolastico è stato svolto interamente.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo Altri testi Fotocopie

Appunti, dispense

LIM Materiale audiovisivo e documentari

Strumenti di verifica

Interrogazione orale o questionario scritto

Numero prove

Mediamente 6 tra interrogazioni orali e questionari scritti o produzione di testi con argomento storico

Tempo assegnato

20'-30' per le interrogazioni orali; 50'-60' per le prove scritte

Indicatori della valutazione

Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento
Pertinenza delle risposte fornite

Proprietà lessicale e chiarezza espressiva

Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
2. Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

PROGRAMMA SVOLTO

Il contesto socio-economico della Belle époque

- I fattori dello sviluppo economico
- La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro
- Nascita della società di massa
- I grandi mutamenti politici e sociali
- Le nuove tendenze nella cultura e nella scienza

Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento

- L'Europa tra nazionalismi e democrazia
- La crisi e i grandi imperi
- Focolai di tensione: Africa e Balcani
- Stati Uniti, nuova potenza mondiale

L'età giolittiana

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
- Giolitti al governo
- Decollo industriale e politica economica
- Le grandi riforme e l'avventura coloniale
- Epilogo dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Gli esordi: 1914-1916
- L'intervento dell'Italia
- Il 1917
- La fine del conflitto e i trattati di pace

I fragili equilibri del dopoguerra

- Conseguenze della guerra nell'economia e nella società

La nascita dell'Urss e le sue ripercussioni in Europa

- La rivoluzione bolscevica
- I tentativi rivoluzionari in Europa
- Biennio rosso in Italia

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt!

- Gli "anni ruggenti"
- Crollo di Wall Street e "grande depressione"
- Roosevelt e il New Deal

Il fascismo in Italia

- Le origini del fascismo
- La costruzione dello stato totalitario

Il regime fascista: 1926-1939

- L'organizzazione interna
- Il Partito Nazionale Fascista
- Cultura e Società
- La politica economica
- La politica estera

Le dittature di Hitler e Stalin

- Ascesa di Hitler al potere
- Struttura totalitaria del Terzo Reich
- Totalitarismo di Stalin in Unione Sovietica
- Verso la guerra mondiale

Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale

- La guerra di Spagna
- Verso la guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale

- Dal 1939 al 1942
- Dal 1942 al 1945

L'Italia un paese spaccato in due

- L'Italia dopo l'8 settembre 1943
- 1944-1945: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione

La guerra fredda e la ricostruzione in Europa

- Il mondo alla fine della guerra
- La guerra fredda
- Gli USA e l'Europa
- L'URSS e i paesi comunisti
- Terreni di scontro dagli anni '50 al crollo del muro di Berlino (Korea, Cuba, Vietnam, Afghanistan)

Cenni su decolonizzazione e "Terzo Mondo"

Cenni sull'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta

9.3 PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: Prof. Zunino Simone, ITP Ferrari Alice

Libro di testo:

- Tutorial video/scritti inerenti alcuni procedimenti sulla creazione di un progetto
- Slideshow animati / scritti inerenti gli aspetti tecnici teorici della materia professionale
- Entrambi sono destinati agli alunni a cura del docente che sviluppa tali elaborati per agevolare anche il lavoro dei ragazzi H/DSA/BES
- Competenze grafiche – S. Legnani, C. Mastantuono, T. Peraglie, R.Soccio

Obiettivi iniziali

1.Consolidare le competenze tecnico-progettuali

Applicare in modo consapevole tecniche e strumenti multimediali per la progettazione di prodotti audiovisivi,interfacce grafiche e contenuti digitali.

Gestire workflow professionali, dall'ideazione alla realizzazione, seguendo un brief.

2.Sviluppare autonomia progettuale

Pianificare e sviluppare progetti multimediali complessi in modo autonomo o collaborativo, rispettando tempi, fasi e obiettivi prefissati.

3.Approfondire l'uso dei software professionali

Utilizzare in modo avanzato i principali software di grafica e web design (come Adobe, Illustrator, Adobe Indesign, Adobe Photoshop

4.Integrare linguaggi e media differenti

Combinare efficacemente elementi visivi, sonori, testuali e interattivi per creare prodotti coerenti con obiettivi comunicativi e target specifici.

5.Sviluppare senso critico e capacità analitica

Analizzare e valutare prodotti multimediali esistenti dal punto di vista tecnico, estetico e comunicativo.
Riconoscere e applicare i principi fondamentali della comunicazione visiva.

6.Prepararsi all'Esame di Stato e al mondo del lavoro

Costruire una raccolta di progetti significativi (portfolio e web-portfolio) che documenti le competenze acquisite.

Sviluppare consapevolezza professionale rispetto ai ruoli e alle competenze richieste nel settore grafico multimediale.

Obiettivi raggiunti

1.Autonomia nella progettazione

Gli studenti hanno dimostrato una buona autonomia nella gestione del processo progettuale, dalla lettura del brief alla realizzazione del prodotto finale, sviluppando idee originali e coerenti con gli obiettivi comunicativi.

2.Padronanza degli strumenti digitali

È stata consolidata la competenza nell'uso dei principali software professionali per il video editing, la grafica digitale e l'interattività (pacchetto Adobe e Figma).

3.Integrazione di linguaggi multimediali

Gli studenti hanno saputo integrare efficacemente elementi grafici, audio, video e testuali, creando contenuti multimediali coerenti, funzionali e tecnicamente corretti.

4.Capacità di lavoro in team e gestione dei tempi

Sono state sviluppate competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la suddivisione dei compiti e il rispetto delle scadenze, in contesti progettuali realistici o simulati.

5.Competenze analitiche e critiche

Gli studenti hanno dimostrato la capacità di analizzare e valutare prodotti multimediali, propri e altrui, in termini di efficacia comunicativa, scelte stilistiche e tecniche.

6.Preparazione all'Esame di Stato e al mondo professionale

Ogni studente ha prodotto uno o più elaborati progettuali significativi per il proprio portfolio e analizzando ogni tipologia propedeutica all'esame di Stato, sviluppando una visione consapevole delle proprie competenze e dei possibili sbocchi futuri, sia nel percorso formativo che in quello lavorativo.

Contenuti

Si veda il programma allegato

PROGRAMMA SVOLTO

1° MODULO

Titolo: MANUAL IDENTITY DEL MONOGRAMMA

Periodo: Settembre - Novembre

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

Cosa è un logo?

Differenze tra logo, monogramma e marchio

Cosa è un manuale d'identità

Progettazione ed esercizi di stile e comunicazione

L'utilizzo di Adobe Illustrator per il monogramma e Adobe Indesign per il manuale

Contenuti minimi:

Sapere cosa è un logo, e le gabbie di costruzione per il layout.

Conoscere le basi dell'applicativo Adobe Illustrator e Adobe Indesign per realizzare un elaborato digitale

Applicare in maniera corretta i materiali ricercati tramite siti terzi e biblioteche di risorse web

2°MODULO

Titolo: CAMPAGNA MULTISOGGETTO (traccia per l'esame di maturità)

Periodo: Novembre-Dicembre

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

Cosa è l'affissione

Formati del manifesto

Gli elementi del manifesto

Gli obiettivi e il linguaggio visivo del manifesto

Tipologie di manifesto:

Manifesti tipografici (Carson, Wes Wilson, Hische, Kach, Flechter, Apelig)

Manifesti fotografici (Matter, Rodchenko, Jeker, Scher,)

Manifesti Illustrativi (Giorgini Depero, Carpentier, Cassandre, Favre, Gastaldi, Niemann, Loreti, Ojala)

Brainstorming del progetto

Ricerca del materiale

Realizzazione del progetto utilizzando un software dedicato a scelta

Applicazioni e lavorazioni

Contenuti minimi:

Sapere dal punto di vista storico e culturale della festa di Glastbourny

Conoscere le basi dei software Adobe necessari per la realizzazione della grafica, mock-up ed impaginazione.

Conoscere la storia del manifesto, e saper impaginare in modo corretto gli elementi grafici per il manifesto.

3° MODULO

Titolo: FORMATI DI STAMPA- FANZINA E BIGLIETTO D'INGRESSO

Periodo: gennaio - febbraio

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

Formati di stampa

Progettazione del formato (moodboard, bozzetti)

Strumenti di Adobe Illustrator e Adobe Photoshop (per i mockup)

Contenuti minimi:

Sapere cosa sono i formati di stampa, la tipologia della carta

Conoscere la struttura e gli elementi che compongono il materiale grafico

Applicare in maniera corretta gli elementi per la progettazione grafica.

4° MODULO

Titolo: MAGAZINE

Periodo: febbraio - marzo

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

Cosa è un magazine

Come si progetta una copertina

Scheletro del libro

Cosa è un menabò

Cosa è un annuncio pubblicitario e i diversi formati

Strumenti di Adobe Illustrator, Adobe Photoshop e Adobe Indesign

Contenuti minimi:

Sapere cosa è magazine, copertina e annuncio pubblicitario

Conoscere la struttura e gli elementi che compongono magazine e il menabò

Applicare in maniera corretta gli elementi per la progettazione di una copertina

5° MODULO

Titolo: IMMAGINE COORDINATA E VETROFANIA/PACKAGING

Periodo: aprile - maggio

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

Cosa è un'immagine coordinata

Come realizzare una vetrofania

Realizzare il layout con Adobe Illustrator

Progettare un manuale d'identità

Contenuti minimi:

Sapere cosa è un logo e immagine coordinata

Conoscere la struttura e gli elementi che compongono il logo

Applicare in maniera corretta gli elementi per la progettazione di una vetrofania o packaging

6° MODULO

Titolo: PRIMA SIMULAZIONE DI MATURITA'

Periodo: dicembre - gennaio

7° MODULO

Titolo: SECONDA SIMULAZIONE DI MATURITA'

Periodo: marzo

8° MODULO

Titolo: ELABORAZIONE DEL PORTFOLIO per il colloquio orale dell'esame di stato

Periodo: maggio - giugno

CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

I contenuti al momento sono variabili in procinto di verificare il corretto utilizzo dei software legati all'ui/ux design

Contenuti minimi:

I contenuti minimi al momento sono variabili in procinto di verificare il corretto utilizzo dei software legati all'ui/ux design

Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali di tecnica progettuale propedeutici alla realizzazione di ogni progetto.
- Lezioni interattive grazie all'utilizzo di video-tutorial in funzione della formazione del profilo "freelance"
- Elaborazione progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafici
- Lavori di gruppo
- Uscite didattiche e visione di materiale multimediale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Conoscenze dei rispettivi software digitali per la realizzazione dei prodotti multimediali come Adobe Photoshop, Illustrator, Indesign, Figma. Setting dell'aula a gruppi in modo da creare un apprendimento collaborativo; gli strumenti adottati sono computer, tavole grafiche

Strumenti di verifica (tipo di prove)

- 2 simulazioni di esame svolte in classe, propedeutiche per la seconda prova

Numero prove

2

Tempo assegnato

8 ore (30 minuti aggiuntivi per i DSA)

Indicatori della valutazione

- La valutazione viene stabilita attraverso la griglia strutturale preposta dall'Istituto.
- Gli allievi con sostegno vengono valutati con modalità e tipologie di prove indicate nei PEI.
- Gli allievi DSA vengono valutati con modalità e tipologie di prove dichiarate nei PDP.

Valutazione

È stata utilizzata una scala di valori da 1 a 20 punti

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

- Conoscere i moduli teorici e pratici trattati negli anni scolastici precedenti.
- Saper sviluppare un progetto personale attraverso gli strumenti adoperati dalla comunicazione visiva in riferimento alla sua forma grafica e comunicativa.
- Saper progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti.
- Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete.
- Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web, seguendo le indicazioni degli organismi preposti al controllo della qualità della comunicazione.

9.4 TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: prof.ssa Elena Ricci, ITP prof. Gianpaolo Parodi

Libro di testo:

- Tecnologie dei processi di produzione. Dal progetto agli strumenti tecnici per realizzarlo – Ferrara; Ramina

- S. Legnani, C.F. Mastantuono, T. Peraglie, R. Soccio

Competenze grafiche

Volume quinto anno

- materiale classroom

Obiettivi iniziali

Dal progetto al prodotto

Progetto editoriale, dall'ideazione alla finalizzazione del ciclo produttivo. Preparazione file di stampa per prodotti editoriali quali fotolibri, copertine e manifesti.

Approfondire l'utilizzo dei principali software grafici in autonomia in particolare improntando l'utilizzo alla preparazione del file di stampa, formati ed impaginazione , profili colore

Obiettivi raggiunti

Parte degli obiettivi iniziali sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe

Metodi di insegnamento

Lezioni dibattute e partecipate, cooperative learning, flipped classroom, esercitazioni manuali e al pc.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Laboratori multimediali, dispense e appunti forniti condivisi sui drive.

Strumenti di verifica

Elaborati grafici progettuali e produzione cartacea del prodotto multimediale.

Numero prove

6 prove tecnico/pratiche e progettuali con realizzazione di elaborato multimediale prove di recupero in itinere. 3 verifiche scritte sulla parte teorica

Tempo assegnato

Variabile a seconda della difficoltà dell'elaborato richiesto, tendenzialmente ore 8 come da prova di esame

Indicatori della valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri opportunamente pesati: 1) il processo scolastico e progettuale; 2) qualità della consegna finale; 3) il rispetto delle disposizioni (in base al regolamento d'Istituto) e delle tempistiche.

Per le prove di simulazione esame è stata utilizzata la stessa griglia di valutazione che verrà utilizzata in sede di esame.

Valutazione

É stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

É stata considerata sufficiente una prova che dimostrasse da parte dello studente di aver acquisito minime competenze e conoscenze e di aver rispettato direttive e tempistiche.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

Titolo: Dal progetto al prodotto

Periodo: ottobre - Gennaio

Cosa significa progettare?

Dall'ideazione di un progetto alla preparazione del file di stampa:

layout dal cartaceo al digitale ; formati; crocini; indicatori per le operazioni di stampa, segnature,

Progetti:

1. copertina libro

2. manifesto

Conoscere l'iter che porta dall'ideazione di un progetto alla preparazione del file di stampa.

Conoscere l'utilizzo base Adobe Illustrator e Adobe Indesign per realizzare un elaborato digitale

MODULO 2

Titolo: Il ciclo produttivo di stampa

Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature, il ciclo produttivo nell'era della stampa digitale, la prestampa (scanner, impaginazione, impostare un pdf in modo corretto, cianografica e segnature),

sottoporre il lavoro a preflight, le stampe (offset, litografia, corpo macchina con il basamento, i fianchi o le spalle, il gruppo cilindri, gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro, gruppo di uscita del foglio e stampa digitale), La post produzione e legatoria (cucitura a punto metallico, legatura fresata, legatura a filo refe, legatura con copertina rigida o cartonato, legatura a spirale, piegatura, cordonatura e fustellatura, stampa a caldo o rilievografica)

Contenuti minimi:

Conoscere il ciclo produttivo della stampa e le apparecchiature.

Progetto

il fotolibro dalla progettazione digitale alla stampa e rilegatura del prodotto cartaceo

Conoscere l'utilizzo base Adobe Illustrator e Adobe Indesign per realizzare un elaborato digitale e la stampante

MODULO 3

Titolo: Il packaging: dalla tecnologia al progetto

Periodo: Aprile - Maggio

Dalla teoria alla pratica. Le caratteristiche del packaging, le sue funzioni e i materiali, il lettering e proprietà di ecosostenibilità del prodotto.

La flessografia: stampa flessografica per packaging

La comunicazione del packaging, principi di packaging design
etichette sleeve termoretraibile

MODULO 4

Titolo: Le problematiche delle aziende grafiche

Periodo : Maggio -Giugno

Il sistema di gestione ambientale per la carta e gli inchiostri; normativa ISO 14001

L'impronta ecologica del lavoro, indicatori di sostenibilità, l'impronta ecologica; le problematiche delle aziende grafiche, le norme europee e il principio di precauzione, il sistema di gestione ambientale, calcolo dell'impronta ecologica quotidiana.

Contenuti minimi:

Conoscere l'impronta ecologica legata al mondo della grafica.

Conoscere l'utilizzo base Adobe Illustrator e Adobe Indesign per realizzare un elaborato digitale

Strumenti di verifica:

Prove pratiche, scritte e revisioni orali.

Metodi di insegnamento:

lezioni frontali, tutorial, elaborazioni progettuali, materiale multimediale

9.5 LABORATORI TECNICI

Docente: prof.ssa Barbara Mezzaro, ITP prof. Gianpaolo Parodi

Libro di testo: Mario Ferrara e Graziano Marina, Click & camp; Net "Laboratorio Tecnico Multimediale"

Obiettivi iniziali:

Classificare i prodotti della comunicazione visiva secondo criteri contenutistici e formali

Conoscere diversi stili e tecniche di illustrazione digitale e grafico pittorica

Conoscere le fasi operative e la loro consequenzialità.

Pianificare il proprio lavoro in modo razionale nei tempi di realizzazione stabiliti

Applicare le conoscenze teoriche, attraverso metodologie corrette e specifiche e rielaborazioni personalizzate, negli ambiti della grafica editoriale e pubblicitaria, dell'illustrazione, e della multimedialità.

Saper integrare correttamente l'utilizzo di tecniche grafico-pittoriche e di programmi di grafica digitale in relazione alle fasi di progetto.

Saper gestire autonomamente un progetto completo a livello estetico e comunicativo.

Obiettivi raggiunti:

Operare le corrette scelte progettuali in relazione allo sviluppo di un prodotto grafico.

Organizzare il lavoro e focalizzare l'obiettivo di comunicazione.

Saper interpretare le esigenze comunicative di un'azienda, di un ente o di un prodotto traducendole in strategie di comunicazione visiva.

Saper scegliere elementi grafici significativi e saperli applicare in elaborati grafici diversi.

Saper scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del compito da svolgere.

Essere in grado di progettare veicoli pubblicitari tenendo conto delle informazioni del brief, utilizzando un corretto iter-progettuale, individuando le tecniche più idonee per la fase esecutiva e saper esporre al proprio committente il lavoro svolto.

Questi obiettivi sono stati raggiunti pienamente da una buona parte degli alunni. Il restante della classe invece, per scarso interesse durante le lezioni, li hanno realizzati solo parzialmente o appena sufficientemente.

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale + esercitazioni progettuali

Project work individuali e di gruppo

Revisione continua (feedback tecnico e creativo)

Analisi di case history e studio di progetti reali

FlippedClassroom

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

Laboratorio informatico

Dispense e appunti fornite su Classroom

Software Adobe + strumenti di video/motion + strumenti di prototipazione

Risorse web, archivi iconografici

Attrezzature fotografiche o microset

Strumenti di verifica:

Progetti complessi valutati secondo competenze C1–C7

Consegne progressive (ricerca, concept, prototipi, output finali)

Test su competenze tecniche

Presentazioni orali e pitch del progetto

Numero prove:

8 prove tecnico/pratiche e progettuali (4 per quadrimestre) con realizzazione di elaborato multimediale
prove di recupero in itinere. 1 prova pratica con traccia maturità per quadrimestre.

Tempo assegnato:

Variabile a seconda della difficoltà dell'elaborato richiesto

Indicatori della valutazione:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri opportunamente pesati:

Capacità di analisi del brief e coerenza progettuale

Creatività e innovazione

Qualità tecnica dei prodotti (grafica, video, layout, motion)

Autonomia, metodo e rispetto delle consegne

Capacità di revisione e miglioramento

Chiarezza comunicativa e professionalità nella presentazione

Valutazione:

È stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati:

È stata ritenuta adeguata una prova che attestasse il raggiungimento, da parte dello studente, di competenze e conoscenze di base, oltre al rispetto delle indicazioni fornite e delle scadenze previste.

PROGRAMMA SVOLTO MODULI ED ESERCITAZIONI

MODULO 1 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

-Analisi del brief: obiettivi, target, piattaforme. Realizzazione di moodboard tematici e selezione palette/typestyle, benchmark professionali . Ideazione del concept visivo preliminare per un progetto editoriale di comunicazione evento musicale Internazionale.

-Definire e attuare concept visivi e linee guida di progetto

Ripasso strumenti professionali Adobe (Ps, Ai, Id, Pr). •

Elementi di comunicazione integrata

Trend del design visivo e del digital content

Metodologie di ricerca avanzata

-Interpretare brief articolati • Elaborare moodboard completi e coerenti • Definire e attuare concept visivi e linee guida di progetto

MODULO 2 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

Redesign di un logo + declinazioni (o micro-brand. Shooting fotografico “ritratto ambientato” + sviluppo RAW).

- Progettazione grafica avanzata: stampa + digitale • Layout editoriali multipagina e responsive design

Utilizzo professionale di Adobe InDesign

-Progettare layout complessi per formati diversi

Utilizzare stili, griglie avanzate e pagine mastro

Preparare file tecnicamente corretti per la produzione

MODULO 3 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

-Tecnica Doppia Esposizione fotografica.

-Moodboard e concept visivo per campagna.

-Illustrator Photoshop - Laboratorio fotografico: ripresa in interno e gestione della luce artificiale e colorata

MODULO 4 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

-Realizzazione di una brochure multipagina + adattamento digitale. Creazione di una mini-linea editoriale (copertina, scheda, pagine interne).

-Sistemi di impaginazione evoluti

Gerarchie tipografiche e comunicazione visiva
Standard tecnici per stampa, PDF/X, gestione del colore

-Progettare layout complessi per formati diversi • Utilizzare stili, griglie avanzate e pagine mastro •
Preparare file tecnicamente corretti per la produzione

MODULO 5 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

-Progettazione di una campagna pubblicitaria con almeno 3 formati (Annunci display (Banner), Social media (Post e Stories), Video advertising. Revisione tecnica e ottimizzazione in chiave multicanale.

-Struttura del messaggio pubblicitario

Tecniche di fotomontaggio e compositing

Output per social, web e campagne integrate

-Creare campagne grafiche multicanale

Realizzare visual pubblicitari efficaci

Adattare contenuti ai diversi media (cross-media adaptation)

MODULO 6 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

- Prototipo UI/app singola. Reportage fotografico narrativo o Onirico (min. 10 • scatti). Utilizzo collage digitale post editing o tradizionale o misto. Presentazione portfolio del progetto.

- Tecniche di presentazione e storytelling visivo. • Principi di fotografia documentaria e sequenza narrativa.

- Strutturare una presentazione professionale. • Raccontare una storia attraverso fotografie collegate tra loro.

MODULO 7 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

- Progettazione di logo + declinazioni. Mini brandbook con linee guida tipografiche, cromatiche e layout.
Realizzazione di un breve motion logo o bumper video.

- Struttura del sistema marca

Elementi di corporate image e manuale identità

Fondamenti sw di motion design e animazione tipografica

- Progettare un'identità visiva completa • Creare loghi vettoriali complessi • Sviluppare animazioni brevi per social e adv

MODULO 8 (ESERCIZI Conoscenze Abilità)

- Project Work Finale: Sviluppo completo di un progetto cross media (branding + adv + contenuti digitali + video). Preparazione storyboard e revisione. Preparazione pitch e presentazione orale. Preparazione elaborato finale all'esame di maturità

- Workflow progettuale completo • Norme di esportazione, rendering • Tecniche di esposizione e comunicazione professionale

- Realizzare autonomamente un progetto complesso • Organizzare un portfolio coerente e professionale • Presentare e argomentare scelte grafiche e tecniche

9.6. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Prof.ssa Raffaella Enrico, ITP prof.ssa Alice Ferrari

Libro di testo: Silvia Legnani, *Competenze grafiche*, volume per il V anno, ed. CLIT

Presupposti:

Diversi argomenti indicati nelle linee guida ministeriali per questa materia sono già trattati nella disciplina Tecniche dei Processi di Produzione al III, IV e V anno e nel corso di Sicurezza negli ambienti di lavoro che la classe ha svolto al III anno. Così come accordato tra gli insegnanti delle discipline di indirizzo di questo cdc e come verbalizzato nella riunione di Dipartimento del 19 marzo 2025, la disciplina ha affrontato prevalentemente argomenti di marketing e comunicazione, materia che diversamente non trova spazio negli altri insegnamenti del corso.

Obiettivi iniziali:

Conoscere le diverse forme di comunicazione pubblicitaria per poterne collocare gli obiettivi all'interno della strategia aziendale, in relazione agli strumenti utilizzati dall'impresa, anche attraverso i new media.

Conoscere le potenzialità comunicative del marketing moderno.

Saper pianificare un prodotto comunicativo considerandolo come risultato di un processo collaborativo e di coordinamento di un team di professionalità con specifiche funzioni e competenze.

Conoscere e utilizzare nuovi strumenti per la comunicazione grafica.

Obiettivi raggiunti

Attraverso le lezioni frontali, la pratica di progettazione manuale, le attività di laboratorio e lo studio individuale quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi indicati con diversi livelli, da basilare a avanzato.

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, ricerche, attività laboratoriali, revisioni dei progetti

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Tutte le lezioni sono state svolte in laboratorio grafico, con proiezioni esplicative grazie all'uso della LIM, libro di testo, slide, softwares grafici

Strumenti di verifica

Verifiche scritte a domande aperte.

Esercitazioni e progetti realizzati

Numero prove: 6

Tempo assegnato: 2 ore per le verifiche scritte, 14 ore circa per la realizzazione degli elaborati grafici,

Valutazione e criteri di sufficienza adottati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Indicatore	Descrittori	Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa e approfondita con uso rigoroso dei linguaggi tecnici, capacità di argomentare e collegare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	10
	Completa e approfondita con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	9
	Adeguate, connotate da conoscenze corrette e uso dei linguaggi tecnici	8/7
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	6
	Limitata o con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	5
	Carente nelle conoscenze e nell'uso non pertinente dei linguaggi tecnici	4
	Fortemente lacunosa	3
	Inesistente	2

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO

Gli elementi dell'annuncio pubblicitario nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto.

Beni, bisogni, piramide di maslow

MODULO 2: PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Comunicazione Above the line/ Below the line, i reparti delle agenzie pubblicitarie,

Il piano integrato di comunicazione.

Comunicazione offline e Online

MODULO 3: MARKETING

Il mercato, il marketing, il digital mktg. Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria: Mkt

emozionale, esperienziale, non convenzionale.

3 modelli di marketing mix: 4P, 4C, digital mkt.

Inbound e outbound mkt.

MODULO 4: MARKETING 2

I format pubblicitari.

Coinvolgimento/impegno emotivo/engagement, decisione di acquisto e GDN, AIDA e 5A

Brand image, brand position, brand loyalty.

Naming, prezzo e premium price.

La comunicazione aziendale: Storytelling, naming, Woke mkt.

Mission e Vision. La marca e il suo sviluppo, architetture di branding.

PARTE PRATICA

Progettazione di una infografica

Progettazione di marketing mix e brand image

Esercitazione con figma

Progettazione di storytelling aziendale

9.7 INGLESE

Docente: Prof.ssa Bottino Cristina

Libro di testo: C.Oddone; Graphic Lab; San Marco Editore

Obiettivi iniziali

Potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione di testi anche tecnici e specifici del settore del *Graphic Design*, con particolare riferimento alla comprensione del testo scritto e all'esposizione orale di argomenti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti in maniera accettabile da una parte della classe, in qualche caso a livelli soddisfacenti. Permangono, per diversi alunni, carenze espressive derivanti da lacune di base e da scarso impegno individuale.

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione partecipata, *cooperative learning* associato alla metodologia *TEAL (Technology Enhanced Active Learning)*

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Aula tematica di Inglese con uso di Digital Board, Learning Tools and Games laboratorio linguistico, Laboratorio informatico mobile, Tablet.

Strumenti di verifica

Esposizione orale individuale e di gruppo, prove d'ascolto, comprensioni del testo.

Numero prove

tre per quadrimestre

Tempo assegnato

dai 5 ai 10 minuti in base alla complessità dell'argomento per le prove orali, 20 minuti per le prove d'ascolto, un'unità oraria per le prove di comprensione del testo scritto.

Indicatori della valutazione: criteri condivisi in sede di dipartimento.

Criteri di sufficienza adottati: criteri condivisi in sede di dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

STEP 4 Images and Illustrations

- Selecting Images
 - Choosing the Right Image
 - Image Sourcing
- Graphic Icons
 - Icon Library Resources
- Infographics
- Computer Graphics
 - Raster Graphics
 - Vector Graphics
 - Graphics Software
- Image File Formats
 - The Most Common Formats

STEP 5 The Advertising World

- The Communication Process
 - The Basic Elements of Communication
- All About Advertising
- Advertising Campaigns
 - Steps for an Effective Campaign
- The Creative Process
 - Qualities of Great Ads
- Advertising Techniques
- Digital Advertising
 - Social Media Marketing
 - Display Advertising
 - Keyword Search and Paid Search
 - Email Marketing
 - Mobile Marketing
- Brochures, Booklets and Flyers
- Billboards
 - An Effective Method
 - Guidelines for Billboard Design

MODULE 7 Photography and Graphic Design

- Photography
 - Key Factors in Great Photography
 - Common Photo Genres
- The elements of a Photograph
 - Line
 - Shape
 - Form
 - Texture
 - Pattern
 - Colour
 - Space
- Graphic Design and Photography
- Photo Editing
 - Basic Techniques

- Advanced Techniques
- Digital Image Editing with Photoshop

Programmazione DSA – Lingua Inglese

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Utilizzare schemi e mappe concettuali;
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...);
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;
- Promuovere l'apprendimento collaborativa

STRUMENTI COMPENSATIVI

- Formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
 - Vocabolario multimediale

MISURE DISPENSATIVE

- Lettura ad alta voce;
- Prendere appunti;
- Scrittura sotto dettatura;
- Quantità eccessiva di compiti a casa

MODALITÀ DI VERIFICA

- **Programmare e concordare con l'alunno le verifiche orali**
 - Far usare strumenti mediatori didattici nelle prove sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
 - Tempi più lunghi (cioè meno esercizi)
- Verifiche scritte in maniera chiara, utilizzo di caratteri senza grazie (salvo diversamente richiesto dagli interessati).

9.8 Matematica

Docente: Prof.ssa Elisa Gastaldo

Libro di testo: L. Sasso, E. Zolli, *Tutti i colori della matematica 2 edizione verde*, Petrini

Obiettivi iniziali

- Saper determinare il dominio di una funzione (data la sua espressione analitica o il suo grafico)
- Saper determinare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani (data la sua espressione analitica o il suo grafico)
- Saper determinare o distinguere ed indicare gli intervalli di positività e negatività di una funzione (data la sua espressione analitica o il suo grafico)
- Saper calcolare il limite di funzioni razionali
- Stabilire il valore dei limiti agli estremi del dominio dall'osservazione del grafico della funzione
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni di funzioni elementari o semplici razionali ed irrazionali
- Individuare, dall'osservazione del grafico di funzione, i suoi punti di discontinuità e saperli classificare
- Saper individuare, dall'osservazione del grafico di funzione, eventuali asintoti orizzontali o verticali
- Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche (e trascendenti)
- Saper calcolare le derivate di ordine superiore
- Essere in grado di riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Saper utilizzare il calcolo dei limiti per studiare l'andamento della funzione agli estremi del dominio e per determinare eventuali asintoti
- Saper utilizzare le derivate per determinare gli intervalli di monotonia della funzione e calcolare i punti di massimo e minimo relativo
- Saper utilizzare le derivate per determinare la concavità della funzione negli intervalli e calcolare i punti di flesso
- Saper tracciare l'andamento del grafico di una funzione reale
- Saper calcolare integrali di semplici funzioni
- Saper applicare le proprietà dell'integrale definito per calcolare aree di superfici piane

Obiettivi raggiunti

In generale, gli obiettivi previsti e trattati non sono stati completamente raggiunti: per la maggior parte degli alunni gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti o raggiunti in modo superficiale, dovuto a carenze non colmate su argomenti propedeutici e scarsa applicazione a casa. Il programma ha subito una contrazione a causa della necessità di frequenti recuperi in itinere.

Non tutti gli obiettivi iniziali sono stati trattati, in particolare dell'elenco menzionato sopra **non** sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Saper utilizzare le derivate per determinare la concavità della funzione negli intervalli e calcolare i punti di flesso
- Saper tracciare l'andamento del grafico di una funzione reale
- Saper calcolare integrali di semplici funzioni
- Saper applicare le proprietà dell'integrale definito per calcolare aree di superfici piane

Metodi di insegnamento

- o Lezioni frontali
- o Lezioni partecipata
- o Lavori di gruppo e individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali, prove semi-strutturate, prove scritte non strutturate a risposta aperta univoca, compiti autentici di procedura. . Inoltre per la preparazione alle prove Invalsi sono stati somministrati quesiti dalle prove degli anni precedenti.

Numero prove:

Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte (+ interrogazioni orali su base volontaria) ed esercitazioni INVALSI. Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e su base volontaria una interrogazione orale.

Tempo assegnato

1 modulo orario per le attività scritte, 15 minuti per l'esposizione orale

Indicatori della valutazione

Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche risolutive; correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure; proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorosa.

La valutazione tiene conto del percorso compiuto evidenziando progressi acquisiti, impegno, conoscenze apprese e grado di autonomia conseguito. È sufficiente la prova in cui, nonostante gli errori, il messaggio risulta comprensibile.

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi, con una griglia di valutazione concordata in sede di dipartimento disciplinare.

Criteri di sufficienza adottati sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6): conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali; capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici, anche in modo guidato.

PROGRAMMA SVOLTO

- Definizione del dominio e determinazione tramite le varie condizioni di esistenza
- Determinazione dell'intersezione con l'asse x e y
- Determinazione degli intervalli di positività della funzione
- Definizione e verifica di limite
- Calcolo dei limiti, determinazione asintoti orizzontali e verticali
- Definizione di derivata prima, crescita e decrescita funzione iniziale
- Calcolo delle derivate
- Saper determinare dopo lo studio il grafico approssimato di una funzione in una variabile reale

9.9 IRC

Docente: Ricaldone Barbara

Testo: Il nuovo Tiberiade - R. Manganotti, N. Incampo

Obiettivi raggiunti

- Comprendere che i criteri di giudizio circa la Chiesa non possono prescindere dalla conoscenza dei fattori che la costituiscono
- Comprendere che il vertice della ragione è l'intuizione del Mistero
- Conoscere l'esistenza di un atteggiamento idolatrico nell'esperienza
- Scoprire che la rivelazione è ipotesi accettabile della ragione
- Conoscere a grandi linee gli avvenimenti evangelici inerenti all'incontro con Cristo
- Conoscere la struttura dei Vangeli e l'esistenza esegetico-storico su di essi

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi libro testo, LIM, dispense, fotocopie, laboratori

Strumenti di verifica Interrogazioni orali

Numero prove 2 prove per ogni quadrimestre

Tempo assegnato: variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Indicatori della valutazione:

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo ed i suoi interventi non sono pertinenti al compito richiesto.	Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Competenze incerte che esplicita sporadicamente
SUFFICIENTE	Se guidato, lo studente dà il	Lo studente ha acquisito i contenuti	Lo studente dimostra di possedere solo le

	proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	competenze fondamentali
BUONO	Partecipazione adeguata sebbene non sempre efficace	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO	Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti ed è in grado di riproporli	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza le competenze
OTTIMO	Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale e in alcuni casi è propositivo e di stimolo alla classe	Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare anche in maniera approfondita	Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze

PROGRAMMA SVOLTO

- La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza
 - L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze
 - Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa
 - Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano
- Questioni etiche e la morale cristiana
 - La concezione cristiana della persona
 - Il valore della vita come dono
 - L'altro come dono
 - Possibile e giusto, bioetica
 - Il lavoro come collaborazione alla creazione
 - Il Magistero della Chiesa su bioetica e dottrina sociale
- I valori cristiani nella Costituzione
 - Dottrina Sociale della Chiesa
 - LAVORO
 - LA PERSONA UMANA
 - AMBIENTE
 - PACE
 - Documento del Magistero
 - Encicliche, Lettere Apostoliche

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Iuliana Hirjanu

Libro di testo: Competenze motorie - Edo Zuzza - Massimo Gulisano - Paolo Manetti - Mario Marella - Antonella Sbragi - Educare al movimento - Gianluigi Fiorin - Elisabetta Chiesa, Nicola Lovecchio - Sivia Bocchi.

Obiettivi iniziali

Conoscere le regole degli sport praticati, gli elementi tecnici e tattici essenziali degli sport praticati, e le regole, i gesti arbitrali più importanti e gli "schemi tattici" di base dei giochi sportivi proposti, anche il valore della competizione e del confronto nel rispetto del gioco corretto; Saper riconoscere i principali gruppi alimentari e costruire pasti bilanciati. Saper riconoscere una situazione di emergenza; saper praticare la rianimazione cardiopolmonare, le manovre di disostruzione delle vie aeree e in caso di emorragia esterna. Adottare un abbigliamento consono alle lezioni di scienze motorie e sportive; utilizzare spazi, strutture ed attrezzature in modo responsabile; saper svolgere l'attività nel rispetto della propria ed altrui incolumità; adottare comportamenti idonei a prevenire gli infortuni.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Metodi di insegnamento

I metodi di insegnamento adottati sono i seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di squadra.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Oltre al libro di testo sono state utilizzate slide che hanno aiutato a completare o approfondire alcuni degli argomenti, tramite la condivisione puntuale su Classroom.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica adottati sono i seguenti: esercizi, domande teoriche scritte, le prove pratiche - i test motori.

Numero prove

Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove pratiche, e nel secondo quadrimestre sono state svolte 3 prove pratiche ed una prova scritta.

Indicatori della valutazione

Capacità di rispettare le regole dei giochi sportivi praticati; eseguire correttamente i fondamentali tecnici e tattici essenziali; ricoprire vari ruoli, compreso quello di giudice o di arbitro; collaborare con i compagni facendo emergere le proprie e altrui potenzialità; capacità di gestire il proprio comportamento in situazioni agonistiche; saper fare collegamenti tra le varie edizioni olimpiche e il periodo storico e la società dell'epoca; saper riconoscere una situazione di emergenza; saper praticare la rianimazione cardiopolmonare, le manovre di disostruzione delle vie aeree e in caso di emorragia esterna.

Valutazione

Per i test motori, è stata utilizzata una tabella di riferimento, sempre allegata alle prove.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1. GIOCHI SPORTIVI

- Pallavolo
- Calcio
- Pallamano
- Atletica leggera

MODULO 2. LE CAPACITA' CONDIZIONALI E CAPACITA' COORDINATIVE E

- La forza
- La velocità
- La resistenza
- La mobilità articolare

MODULO 3. IL CORPO UMANO

- Educazione alla salute: educazione alimentare
- L'apparato locomotore: il sistema scheletrico e il sistema muscolare
- L'apparato digerente
- L'apparato urinario
- L'apparato ghiandolare endocrino
- L'apparato tegumentario

MODULO 4. BASIC LIFE SUPPORT and DEFIBRILLATION

- attivazione della catena dei soccorsi
- manovre di rianimazione cardiopolmonare
- utilizzo del DAE

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (Modificare eventualmente se le tabelle dovessero variare)

10.1. Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

10.2 Criteri attribuzione crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti

10.3**TABELLA Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

10.4 Griglie di valutazione della prima prova d'esame

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, a	Lessico generico. Forma	Lessico complessivamente	Lessico adeguato. Forma corretta	Lessico vario, appropriato e articolato,

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</p>	<p>Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura</p>	<p>volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura</p>	<p>linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p>adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura</p>	<p>sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura</p>	<p>forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura</p>
<p>INDICATORE 3</p> <p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione e critica scarsa o inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-13</p> <p>Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile</p>	<p>14-15</p> <p>Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata</p>	<p>18-20</p> <p>Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale</p>

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti

	retorica (se richiesta)						
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione e nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

TOTALE INDICATORI GENERICI: _____/60 VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____/100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: _____/20
 _____/20 TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____/40

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
<p align="center">INDICATORE 1</p> <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>Coesione e coerenza testuali</p>	<p align="center">1-6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico</p>	<p align="center">7-10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità</p>	<p align="center">11-13</p> <p>Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente</p>	<p align="center">14-15</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p align="center">16-17</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p align="center">18-20</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali</p>
<p align="center">INDICATORE 2</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</p>	<p align="center">1-6</p> <p>Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e</p>	<p align="center">7-10</p> <p>Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o</p>	<p align="center">11-13</p> <p>Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p align="center">14-15</p> <p>Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche</p>	<p align="center">16-17</p> <p>Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico o e ortografico, lievi imprecisioni</p>	<p align="center">18-20</p> <p>Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura</p>

	gravi errori di ortografia e punteggiatura	ortografici e/o di punteggiatura		e/odi punteggiatura	lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	
<p>INDICATORE 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-13</p> <p>Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile</p>	<p>14-15</p> <p>Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata</p>	<p>18-20</p> <p>Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale</p>

INDICATORE SPECIFICO TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione e sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali

	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

TOTALE INDICATORI GENERICI: _____/60 VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____/100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: _____/20 TOTALE INDICATORI SPECIFICI /40

Tipologia C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
<p>INDICATORE 1</p> <p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>Coesione e coerenza testuali</p>	<p>1-6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico</p>	<p>7-10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità</p>	<p>11-13</p> <p>Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente</p>	<p>14-15</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p>16-17</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p>18-20</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali</p>
<p>INDICATORE 2</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,</p>	<p>1-6</p> <p>Lessico gravemente inadeguato. Forma</p>	<p>7-10</p> <p>Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.</p>	<p>11-13</p> <p>Lessico generico. Forma linguistica globalmente</p>	<p>14-15</p> <p>Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta</p>	<p>16-17</p> <p>Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali</p>	<p>18-20</p> <p>Lessico vario, appropriato e articolato, forma</p>

<p>sintassi); uso efficace della punteggiatura</p>	<p>linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura</p>	<p>Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura</p>	<p>corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura</p>	<p>sul piano morfosintattico ; lievi imprecisioni ortografiche e/odi punteggiatura</p>	<p>e uso quasi sempre corretto della punteggiatura</p>	<p>corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura</p>
<p>INDICATORE 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>1-6</p> <p>Molto carente e incompleta ; conoscenze e molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente</p>	<p>7-10</p> <p>Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata</p>	<p>11-13</p> <p>Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile</p>	<p>14-15</p> <p>Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile</p>	<p>16-17</p> <p>Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata</p>	<p>18-20</p> <p>Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale</p>

- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
-------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</p> <p>Coerenza nella formulazione dell'<u>eventuale</u> titolo e dell'<u>eventuale</u> parafrasi</p>	<p>1-3</p> <p>Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati</p>	<p>4</p> <p>Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati</p>	<p>5</p> <p>Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati</p>	<p>6</p> <p>Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati</p>	<p>7-8</p> <p>Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati</p>	<p>9-10</p> <p>Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia;</p> <p>titolo e parafrasi appropriati ed efficaci</p>
	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>1-6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico</p>	<p>7-10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso,</p>	<p>11-13</p> <p>Elaborato dallo sviluppo semplice e</p>	<p>14-15</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico</p>	<p>16-17</p> <p>Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva</p>	<p>18-20</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte</p>

			a volte disorganico	non sempre lineare			
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3 Molto carente e incompleta ; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con errori; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Articolazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Articolazione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

TOTALE INDICATORI GENERICI: _____/60 VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____/100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: _____/20
 _____/20 TOTALE INDICATORI SPECIFICI _____/40

10.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE GRAFICHE PRATICHE

Indicatore	Descrittori	Punteggi	Punteggio assegnato in 20esimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa e approfondita	5	
	Adeguata, connotata da conoscenze corrette	4	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Limitata e lacunosa	2	
	Inesistente o fortemente lacunosa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Completa e sicura	8	
	Completa, con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	6-7	
	Adeguata, con qualche incertezza	5	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Fortemente limitata o assente	0-1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Soluzione completa, coerente e corretta	4	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	

	Soluzione non completa e con errori	2	
	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	3	
	Accettabile, con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
Totale			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

10.7 Simulazioni prove d'esame

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame (alcune posteriormente alla pubblicazione del presente documento):

Simulazione prima prova 13/01/2026 – 18/05/2026 (vedi allegati)

Simulazione seconda prova 14/01/2026 - 01/04/2026 (vedi allegati)

Simulazione colloquio d'esame:

si prevede una prova da effettuare nella seconda metà del mese di maggio/prima settimana di giugno su base volontaria.